



Avvocatura Generale dello Stato

*Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali
Il Direttore Generale*

Visto il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, recante “Approvazione del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”;

Visto il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, recante “Approvazione del regolamento per l’esecuzione del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 103, recante “Modifiche dell’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’articolo 30 comma 2-bis, nella sua formulazione alla data di pubblicazione del bando di mobilità, ovvero alla data del 10 febbraio 2025;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2021, n. 214, nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2023, n. 210, concernenti i Regolamenti recanti norme per l’organizzazione e il funzionamento degli Uffici dell’Avvocatura dello Stato;

Visto il decreto direttoriale n. 11 del 7 febbraio 2025, con il quale è stata indetta ai sensi dell’articolo 30, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, una procedura di mobilità volontaria, mediante passaggio diretto nel ruolo dell’Avvocatura dello Stato, di n. 19 unità di Area Funzionari del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro - Comparto Funzioni Centrali del 9 maggio 2022, famiglia professionale funzionario amministrativo giuridico e contabile, provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, in servizio in posizione di comando, ovvero in assegnazione temporanea ai sensi dell’articolo 42-bis del decreto legislativo n. 151 del 2001, alla data di scadenza del bando, suddivise nelle varie sedi dell’Avvocatura dello Stato;

Visto il decreto dell’Avvocato generale dello Stato n. 36, del 26 febbraio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 13 marzo 2025 e dall’Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell’economia e delle finanze in data 20 marzo 2025, con il quale, ai sensi dell’articolo 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Giuliano DE STEFANI, dirigente di seconda fascia del ruolo del Ministero dell’economia e delle finanze, è conferito l’incarico di dirigente di livello generale della Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali dell’Avvocatura generale dello Stato, di cui all’articolo 12, comma 1, lettera a), del D.P.C.M. n. 210 del 2023, a decorrere dal 3 marzo 2025;

Visto il decreto del Segretario generale n. 22, del 19 marzo 2025, con il quale è attribuita al Direttore della Direzione Generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali, fra le altre, la delega di tutti gli atti relativi alle procedure di mobilità in entrata e in uscita;

Considerato che sono pervenute n. 19 domande di aspiranti a partecipare alla procedura di mobilità sopraindicata;

Ritenuto di dover procedere, ai sensi dell’articolo 4 del bando di selezione, alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione e all’accertamento dell’assenza delle ulteriori cause di esclusione;

Visto il decreto direttoriale n. 333 del 4 giugno 2025 con il quale sono stati ammessi gli aspiranti alla procedura sopraindicata e dichiarati i relativi vincitori e, tra gli altri, è stato escluso il candidato identificato, ai fini della tutela della riservatezza del medesimo, a mezzo codice candidatura



Avocatura Generale dello Stato

*Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali
Il Direttore Generale*

della domanda inoltrata sul portale InPA WKYEXZVAQA, in quanto destinatario di una sanzione disciplinare;

Vista l'istanza del 9 giugno 2025 con la quale il predetto candidato ha chiesto di essere ammesso, quantomeno con riserva, alla procedura di mobilità poiché in possesso del requisito di cui all'articolo 2 del bando ovvero *“non essere stato destinatario, negli ultimi due anni, di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto e non avere a proprio carico procedimenti disciplinari in corso”* in quanto la sanzione disciplinare comminata, pur non essendo stata ancora applicata, risulta essere stata irrogata in data 11.01.2023 mentre il bando è stato pubblicato in data 10.02.2025;

Ritenuto, a seguito del richiesto riesame e di un miglior approfondimento della questione sollevata dal candidato come sopra generalizzato, di dover ammettere alla procedura il medesimo, poiché la sanzione è stata irrogata prima dei 24 mesi dalla emanazione del bando, ancorché sia pendente un contenzioso giudiziario sulla detta sanzione disciplinare il cui esito finale, qualunque esso sia, non potrà sovvertire tale circostanza di fatto;

Ritenuto, pertanto, in esito ad un accertamento complessivo sul possesso dei requisiti dal decreto direttoriale n. 11 del 7 febbraio 2025, di dover dichiarare vincitore della procedura il candidato, identificato a mezzo codice candidatura della domanda inoltrata sul portale InPA, WKYEXZVAQA, per la sede dell'Avocatura distrettuale dello Stato di Campobasso;

Considerato, altresì, che nel medesimo decreto direttoriale n. 333 del 4 giugno 2025, per mero errore materiale, la sede attribuita alla dott.ssa BUONAIUTO Clementina è quella dell'Avocatura generale dello Stato di Roma in luogo di quella richiesta dell'Avocatura distrettuale dello Stato di Salerno, presso la quale la dipendente è attualmente in servizio in posizione di comando;

Ritenuto, di dover procedere alla correzione del predetto errore materiale riguardante la sede di assegnazione della dott.ssa BUONAIUTO Clementina;

Ritenuto, pertanto, di dover annullare e sostituire il predetto decreto direttoriale n. 333 del 4 giugno 2025,

Decreta

Art. 1

di ammettere alla procedura di cui alle premesse, i sottoindicati aspiranti:

CODICE CANDIDATURA	COGNOME	NOME	SEDE RICHIESTA
C6537VVV7V	BARAGATTI	RENATA	ROMA
H99DWDMPHB	BUONAIUTO	CLEMENTINA	SALERNO
Q6SVFTNBPD	BURATTI	SILVIA	ROMA
Q1XTD88NW1	CACACE	VINCENZO	BARI
XKN185SVYP	CARLONI	GIORGIA	ROMA
5D2NG1A2XC	CELI	ROBERTA	BARI
FHMG3N5P68	MASSARELLI	STEFANO	ROMA
K4XQEYG8F6	MOTTOLESE	PIETRO	ROMA
SS6DMQY1GD	PROVA	MARIA LUISA	ROMA
AF3FXUM2ZM	QUATTROCCHI	LAURA	ROMA
GS4DAVQNZ1	ROSA	FABRIZIA	NAPOLI



Avocatura Generale dello Stato

*Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali
Il Direttore Generale*

KC5ZFW7UX8	SCIOTA	PASQUALE	POTENZA
DD6K65F7QQ	VALVONA	MARIA LUISA	CAMPOBASSO

di ammettere alla procedura di cui alle premesse, il candidato identificato, ai fini della tutela della riservatezza del medesimo, a mezzo codice candidatura della domanda inoltrata sul portale InPA WKYEXZVAQA per la sede dell’Avocatura distrettuale dello Stato di Campobasso.

di non ammettere alla procedura di cui alle premesse i sottoindicati aspiranti identificati, ai fini della tutela della riservatezza dei medesimi, a mezzo codice candidatura della domanda inoltrata sul portale InPA, in quanto non risultano, in possesso del requisito di cui all’articolo 2 del bando ovvero ‘in posizione di comando, ai sensi dell’art. 30, comma 2-sexies, del decreto legislativo n. 165 del 2001 ovvero in assegnazione temporanea ai sensi dell’art. 42-bis del decreto legislativo n. 151 del 2001 presso l’Avocatura dello Stato alla data di scadenza del bando’:

CODICE CANDIDATURA
CU71S7SAW5
MGYGP7PQ4X
FH2XYQ3837
B7UXBCCUZX

di non ammettere alla procedura di cui alle premesse il sottoindicato aspirante identificato, ai fini della tutela della riservatezza del medesimo, a mezzo codice candidatura della domanda inoltrata sul portale InPA, in quanto non in possesso del prescritto nulla osta o dichiarazione rilasciata dall’Amministrazione di appartenenza ai fini del transito nei ruoli dell’Avocatura dello Stato (articolo 2 del bando):

CODICE CANDIDATURA
TEVB4T2TTU

Art. 2

I sottoindicati dipendenti sono dichiarati vincitori della procedura di mobilità volontaria indetta con decreto direttoriale n. 11, del 7 febbraio 2025:

COGNOME	NOME	SEDE
BARAGATTI	RENATA	ROMA
BUONAIUTO	CLEMENTINA	SALERNO
BURATTI	SILVIA	ROMA
CACACE	VINCENZO	BARI
CARLONI	GIORGIA	ROMA
CELI	ROBERTA	BARI
MASSARELLI	STEFANO	ROMA



n. 348

Avvocatura Generale dello Stato

*Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali
Il Direttore Generale*

MOTTOLESE	PIETRO	ROMA
PROVA	MARIA LUISA	ROMA
QUATTROCCHI	LAURA	ROMA
ROSA	FABRIZIA	NAPOLI
SCIOTA	PASQUALE	POTENZA
VALVONA	MARIA LUISA	CAMPOBASSO

Il dipendente identificato, ai fini della tutela della riservatezza del medesimo, a mezzo codice candidatura della domanda inoltrata sul portale InPA WKYEXZVAQA, è dichiarato altresì vincitore della procedura di mobilità volontaria indetta con decreto direttoriale n. 11, del 7 febbraio 2025, per la sede dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Campobasso.

Con successivo provvedimento i predetti saranno inquadrati nei ruoli dell'Avvocatura dello Stato, nell'area dei Funzionari e confluiranno nella famiglia professionale del funzionario amministrativo giuridico e contabile.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto direttoriale n. 333 del 4 giugno 2025

IL DIRETTORE GENERALE